



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 21/2026

PAGINA
1/16

ECONOMIA • CREDITO • LAVORO • DIGITALE • LOMBARDIA • VIGILANZA E CONTROLLI

15 FATTI DA METTERE IN AGENDA

Scadenze, incentivi, cyber, trasporti, investimenti e controlli: il quadro operativo che le PMI devono conoscere nelle prossime settimane.



15 FATTI
selezionati,
verificati e
analizzati



10 FATTI PMI
economia, lavoro,
investimenti e
opportunità



**5 VIGILANZA
E CONTROLLI**
obblighi, verifiche e
rischi operativi da
conoscere

1



TERTIUM
7 SETTEMBRE

Ultima chiamata per le PMI moda

2



CRA
DALL'11 SETTEMBRE

Scatta il reporting

3



GASOLIO AUTOTRASPORTO
RISTORO FINO AL 70%

Domande entro il 15 settembre

4



BENI 4.0
15 SETTEMBRE

Comunicazioni di completamento

5



COMPETENZE PMI
SPORTELLO 10 SETTEMBRE

Seconda finestra per la formazione

6



INVESTIMENTI SOSTENIBILI
€448 MILIONI

Precompilazione dal 10 settembre

7



EDIL-SOS
€6 MILIONI

Filiera edilizia lombarda

8



CLOUD & CYBER
€150 MILIONI

Nuove FAQ operative

10 FATTI PMI

- 1 Tertium — ultima chiamata per le PMI moda
- 2 Cyber Resilience Act — reporting dall'11 settembre
- 3 Gasolio autotrasporto — ristoro fino al 70%
- 4 Beni 4.0 — termine 15 settembre
- 5 Competenze PMI — secondo sportello
- 6 Investimenti sostenibili 4.0 — €448 milioni
- 7 EDIL-SOS — filiera edilizia lombarda
- 8 Turismo — fiere 2027 entro il 15 settembre
- 9 Voucher cloud & cybersecurity — nuove FAQ
- 10 Scoperta imprenditoriale II — ricerca e sviluppo

5 VIGILANZA E CONTROLLI

- 1 Trapani — 18 lavoratori irregolari in agricoltura
- 2 Caporalato — 20 misure cautelari in cinque province
- 3 Occimiano — rifiuti affidati a soggetto non autorizzato
- 4 Catania — sequestri NAS e un lavoratore in nero
- 5 Sciacca e Santa Margherita Belice — due cantieri sospesi

MACROAREE



Incentivi e bandi



Digitale e cybersecurity



Lavoro e formazione



Investimenti e innovazione



Trasporti e mercati



Lombardia



Vigilanza e controlli



INFORMAZIONI VERIFICATE

Dati, norme e provvedimenti controllati su fonti istituzionali, ufficiali e primarie.



SCADENZE · INCENTIVI · CONTROLLI

L'Osservatorio individua ciò che può richiedere una decisione o un'azione dell'impresa.



FOCUS PMI

Uno strumento operativo per comprendere i fatti prima di decidere.



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti.

Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
1/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 21/2026

PAGINA
2/16

LOMBARDIA • INCENTIVI • MODA • INVESTIMENTI • DIGITALE • DECISIONI PMI

REGIONE LOMBARDIA • TESSILE MODA ACCESSORIO

TERTIUM: 7 SETTEMBRE, ORE 12 ULTIMA CHIAMATA PER LE PMI MODA

€3,5 milioni per investimenti, innovazione, crescita, transizione digitale ed ecologica. Contributo a fondo perduto del 60%.

DOTAZIONE

€3,5 MLN

Risorse complessive del bando

CONTRIBUTO

60%

Fondo perduto sulle
spese ammissibili

PROGETTO MINIMO

€60.000

Spese ammissibili minime

PROGETTO MASSIMO

€500.000

Valore massimo del progetto

CHI PUÒ PRESENTARE DOMANDA

- PMI**
Micro, piccole e medie imprese
- SETTORE**
Filiera tessile, moda, accessorio
- LOMBARDIA**
Sede operativa in Lombardia o da attivare entro la prima erogazione
- STORICITÀ**
Almeno 2 bilanci depositati

Il bando è rivolto alle PMI con sede operativa in Lombardia che operano nella filiera tessile, moda e accessorio e che possiedono i requisiti richiesti al momento della presentazione della domanda.

CHE COSA FINANZIA DAVVERO

**MACCHINARI
E IMPIANTI**



Nuovi macchinari,
impianti e
attrezzature
innovative

**SOFTWARE
E CLOUD**



Software, licenze,
SaaS, servizi
cloud

ACCELERAZIONE



Percorsi di
accelerazione
in Lombardia

**SERVIZI
SPECIALISTICI**



Design,
certificazioni,
tracciabilità,
innovazione

**COSTI
INDIRETTI**



Quota forfettaria
del 7%

OBIETTIVI DEL PROGETTO



COSA DEVE CONTROLLARE UNA PMI

- COERENZA DEL PROGETTO**
Il progetto deve dimostrare sviluppo reale dell'impresa.
- SPESA MINIMA**
Le spese devono essere almeno pari a €60.000.
- SETTORE E REQUISITI**
Verificare filiera, bilanci e sede operativa.
- DE MINIMIS**
Controllare la capienza disponibile.
- TEMPI**
La chiusura è il 7 settembre alle ore 12.

ERRORE DA EVITARE



**NON AVVIARE IL PROGETTO
PRIMA DELLA DOMANDA**

Il progetto deve essere avviato solo dopo l'invio informatico al protocollo. Anche le spese devono riferirsi ad attività avviate dal giorno successivo alla presentazione.

IN SINTESI



Non è un click day. La procedura è valutativa a graduatoria: contano qualità del progetto, coerenza delle spese e completezza della documentazione.

CHECKLIST PRIMA DELL'INVIO

- Impresa classificabile come PMI
- Settore coerente con tessile/moda/accessorio
- Sede operativa lombarda presente o prevista
- Almeno 2 bilanci depositati
- Progetto ≥ €60.000
- Progetto ≤ €500.000
- Nessuna spesa avviata prima della domanda
- Verifica disponibilità de minimis



FONTE PRINCIPALE

Regione Lombardia — Bando Tertium - Decreto n. 6221 del 13 maggio 2026 - PR FESR 2021-2027 Azione 1.3.3



**TIMELINE
UTILE**

16 GIUGNO 2026 apertura · 7 SETTEMBRE 2026 ore 12 chiusura · procedura valutativa a graduatoria · realizzazione ordinaria entro 18 mesi



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
2/16



DIGITALE

CYBERSECURITY

UE

PRODOTTI DIGITALI

COMPLIANCE

DECISIONI PMI

CYBER RESILIENCE ACT • REGOLAMENTO UE 2024/2847

DALL'11 SETTEMBRE 2026
SCATTA IL REPORTING CYBER24 ORE PER IL PRIMO ALLARME
72 ORE PER LA NOTIFICA COMPLETA

Per i fabbricanti di prodotti con elementi digitali diventa operativo l'obbligo di segnalare vulnerabilità attivamente sfruttate e incidenti gravi di sicurezza.



ENTRATA IN APPLICAZIONE



11 SET 2026

Da questa data opera l'articolo 14 CRA

EARLY WARNING



24 ORE

Dal momento in cui il fabbricante viene a conoscenza dell'evento

NOTIFICA PRINCIPALE



72 ORE

Informazioni sul prodotto, evento e misure adottate

CANALE



1 PIATTAFORMA

CRA Single Reporting Platform

CHI È DAVVERO COINVOLTO

Non riguarda automaticamente ogni PMI



FABBRICANTE

Impresa che sviluppa o fa sviluppare un prodotto con elementi digitali e lo commercializza con il proprio nome o marchio



PRODOTTO DIGITALE

Hardware o software con connessione diretta o indiretta a un dispositivo o a una rete



MERCATO UE

Il prodotto deve essere messo a disposizione sul mercato dell'Unione



RESPONSABILITÀ

Occorre capire se l'impresa ricade davvero nella definizione normativa di manufacturer

CHE COSA DEVE ESSERE SEGNALATO

A) VULNERABILITÀ ATTIVAMENTE SFRUTTATA



Conoscenza dell'evento



24h preallarme



72h notifica completa



misura correttiva



relazione finale entro 14 giorni

B) INCIDENTE GRAVE DI SICUREZZA



Conoscenza dell'incidente



24h preallarme



72h notifica incidente



analisi e mitigazione



relazione finale entro 1 mese

IL FLUSSO DI SEGNALAZIONE



FABBRICANTE



CRA SINGLE REPORTING PLATFORM



CSIRT COORDINATORE



ENISA



ALTRI CSIRT UE INTERESSATI

COSA CAMBIA ENTRO 24 E 72 ORE



ENTRO 24 ORE

- preallarme
- prime informazioni disponibili
- stati membri interessati se noti
- attivazione immediata del flusso



ENTRO 72 ORE

- prodotto interessato
- natura dell'evento
- misure adottate
- indicazioni agli utenti

RELAZIONE FINALE: LE DUE SCADENZE

VULNERABILITÀ
14 GIORNI

dalla disponibilità della misura correttiva o di mitigazione

INCIDENTE GRAVE
1 MESE

dalla notifica effettuata entro 72 ore

COSA DEVE FARE UN'IMPRESA PRIMA DELL'11 SETTEMBRE



1 MAPPARE I PRODOTTI

Quali prodotti hardware o software commercializziamo nell'UE?



2 CAPIRE IL RUOLO

Siamo fabbricante, importatore, distributore o altro soggetto?



3 DEFINIRE IL FLUSSO INTERNO

Chi riceve la segnalazione tecnica e chi decide la notifica?



4 ATTIVARE LE RESPONSABILITÀ

IT/Cyber → Legale/Compliance → Direzione → comunicazione esterna



5 PREPARARE LE 24 ORE

Dopo l'incidente è già tardi per decidere chi deve fare cosa

CHECKLIST OPERATIVA



- ✓ Elenco dei prodotti con elementi digitali
- ✓ Ruolo dell'impresa chiarito
- ✓ Responsabile interno individuato
- ✓ Canale di escalation definito
- ✓ Procedura vulnerabilità documentata
- ✓ Procedura incidenti documentata
- ✓ Contatti compliance disponibili
- ✓ Processo per informare gli utilizzatori previsto

ERRORE DA EVITARE



NON CONFONDERE CRA E NIS2

Il CRA riguarda i prodotti con elementi digitali e i relativi operatori economici. La NIS2 riguarda obblighi di cybersecurity organizzativa per i soggetti che rientrano nel suo perimetro.



IN SINTESI

L'11 settembre 2026 non scatta l'intero CRA, ma entra in applicazione l'articolo 14 sulle segnalazioni.

PUNTO IMPORTANTE PER LE PMI



Micro e piccole imprese: tutela specifica sulle sanzioni relative al termine delle 24 ore

Non significa esclusione dal CRA, ma una disciplina particolare sul profilo sanzionatorio del termine 24h.



FONTE PRINCIPALE

Regolamento (UE) 2024/2847 — Cyber Resilience Act, art. 14



APPROFONDIMENTI UTILI

Commissione europea — Cyber Resilience Act: Reporting obligations



DECISIONE PMI

Verificare subito se l'impresa è fabbricante di prodotti con elementi digitali e predisporre un flusso interno di reporting.

PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.





Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 21/2026

PAGINA
4/16

TRASPORTI • AUTOTRASPORTO • CREDITO D'IMPOSTA • CARBURANTI • COSTI • DECISIONI PMI

MIT • CREDITO D'IMPOSTA GASOLIO 2026

GASOLIO AUTOTRASPORTO RISTORO FINO AL 70%

DOMANDE ENTRO IL 15 SETTEMBRE • ORE 23:59

Credito d'imposta sulla maggiore spesa sostenuta
da marzo ad agosto 2026 per il gasolio destinato
alla trazione dei veicoli ammessi.



€386,2 MILIONI
DISPONIBILI

CONTRIBUTO
MAX 70%

Della maggiore spesa ammissibile

DOTAZIONE
€386,2 MLN

Limite complessivo
dell'Aiuto di Stato

PERIODO AGEVOLATO
6 MESI

Marzo → agosto 2026

SCADENZA
15 SET • 23:59

Termine per l'invio dell'istanza

CHI RIENTRA NELLA MISURA

IMPRESA DI AUTOTRASPORTO
Sede legale o stabile organizzazione in Italia

ATTIVITÀ AMMESSE
Trasporto professionale di merci o persone

VEICOLI
Euro V • Euro VI

UTILIZZO
Gasolio per la trazione dei veicoli
nella disponibilità dell'impresa

i Per le merci: veicoli di categoria N con massa complessiva
a pieno carico ≥ 7,5 tonnellate.
Per le persone: autobus M2 e M3 nelle condizioni previste.

NON È IL 70% DEL GASOLIO ACQUISTATO

✓ **70% DELLA MAGGIORE SPESA**

✗ **NON 70% DELL'INTERA
SPESA CARBURANTE**

$$\begin{array}{c} \text{SPESA GASOLIO} \\ \text{AMMISSIBILE} \end{array} - \begin{array}{c} \text{LITRI} \times \text{PREZZO} \\ \text{FEBBRAIO 2026} \end{array} = \begin{array}{c} \text{MAGGIORE} \\ \text{SPESA} \end{array} \times 70\% = \begin{array}{c} \text{CREDITO} \\ \text{MASSIMO} \\ \text{TEORICO} \end{array}$$

i Prezzo di riferimento febbraio 2026: €1,39415/litro al netto IVA.

PERIODO DA CONSIDERARE

MARZO 2026 • APRILE 2026 • MAGGIO 2026 • GIUGNO 2026 • LUGLIO 2026 • AGOSTO 2026

VS

FEBBRAIO 2026
Mese di riferimento dei prezzi



Conta il periodo effettivo
del rifornimento, non solo
la data della fattura.

PRIMA DI ENTRARE IN PIATTAFORMA PREPARA QUESTI DATI

LITRI
Quantità acquistata per
ciascun mese

TARGHE
Veicoli ammessi
per cui è stato
acquistato il
gasolio

FATTURE
Dati dei
rifornimenti
agevolabili

**IMPORTO
NETTO**
Quota carburante
al netto IVA

FILE .XLSX
Compilazione
del file_fatture
ufficiale

ACCESSO ALLA PIATTAFORMA



STATO DELLA DOMANDA

PRESA IN CARICO
La richiesta è stata acquisita

RESPINTA
Durante il periodo di apertura può essere corretta e rappresentata

RICHIESTA ACCOLTA
La piattaforma mostra il massimo ristoro concedibile

ATTENZIONE ALLA RIPARAMETRAZIONE

€386,2 MILIONI È IL TETTO COMPLESSIVO

Se le richieste ammesse superano lo stanziamento, gli importi possono essere riparametrati. Il 70% è la misura massima teorica.

COSA NON È AMMESSO



GRUPPI FRIGORIFERI
Il gasolio usato per i gruppi frigoriferi dei semirimorchi non è rimborsabile, perché il ristoro riguarda la trazione del veicolo.

CHECKLIST PRIMA DELL'INVIO

- ✓ 1 Impresa rientrante nelle categorie ammesse
- ✓ 2 Veicoli Euro V o Euro VI
- ✓ 3 Per merci: massa ≥ 7,5 t dove previsto
- ✓ 4 Litri separati per ciascuno dei 6 mesi
- ✓ 5 Targhe verificate
- ✓ 6 Fatture coerenti con i rifornimenti effettivi
- ✓ 7 File_fatture.xlsx compilato correttamente
- ✓ 8 Invio completato entro il 15 settembre alle 23:59

ERRORI DA EVITARE

- ✗ Calcolare il 70% sull'intera spesa
- ✗ Inserire carburante riferito a veicoli non ammessi
- ✗ Includere l'IVA nella quota ammissibile
- ✗ Confondere la data della fattura con il periodo reale del rifornimento
- ✗ Inserire gasolio per gruppi frigoriferi
- ✗ Aspettare l'ultimo giorno senza verificare il file .xlsx

DECISIONE PMI



Estrarre i dati carburante di marzo-agosto, separare i veicoli ammessi, verificare fatture e litri, compilare il file ufficiale e inviare con margine per eventuali correzioni.



FONTE PRINCIPALE
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti —
Decreto direttoriale 28 agosto 2026, n. 301



REFERIMENTO NORMATIVO
Art. 3, decreto-legge
18 marzo 2026, n. 33



IN SINTESI
Ristoro massimo pari al 70% della maggiore spesa per il gasolio da marzo ad agosto 2026, domanda entro il 15 settembre 2026 ore 23:59.



**PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA**
Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale specialistica.



PAGINA
4/16



MIMIT • TRANSIZIONE 4.0

BENI 4.0:
15 SETTEMBRE, ULTIMO TERMINE

COMUNICAZIONE DI COMPLETAMENTO

Prorogato il termine per gli investimenti completati dopo il 31 dicembre 2025 ed entro il 30 giugno 2026. L'adempimento passa dalla piattaforma GSE.



**MANCANO
11 GIORNI
ALLA SCADENZA**

SCADENZA

**15 SET 2026**

Nuovo termine prorogato

INVESTIMENTI INTERESSATI

**FINO AL 30 GIU**

Investimenti completati entro il 30 giugno 2026

ACCONTO

**ALMENO 20%**

Ordine accettato e acconto entro il 31 dicembre 2025

PLAFOND

**€ 2,2 MLD**

Limite complessivo previsto per gli investimenti interessati

LA SCADENZA DEL 15 SETTEMBRE NON RIGUARDA TUTTI

CASO A
INVESTIMENTO COMPLETATO NEL 2026

Investimento ultimato dopo il 31 dicembre 2025 ed entro il 30 giugno 2026.

Comunicazione di completamento entro il 15 settembre 2026.

CASO B
IMPRESA IN LISTA D'ATTESA

Impresa che riceve dal GSE comunicazione di nuova disponibilità di risorse

Può trasmettere entro il 15 settembre conferma e completamento nei casi previsti.

CASO C
INVESTIMENTO CON REGIME PRECEDENTE

Non tutti gli investimenti 4.0 seguono questa procedura.

Gli investimenti completati nel 2024 e alcune casistiche con ordine/acconto entro il 31 dicembre 2024 seguono le disposizioni precedenti.

LA REGOLA DELL'ACCONTO



ENTRO IL 31 DICEMBRE 2025 devono risultare:

**ORDINE ACCETTATO DAL VENDITORE****ACCONTO ≥ 20% del costo di acquisizione.**

IL PERCORSO CORRETTO

**1. PRENOTAZIONE**
Comunicazione preventiva**2. ACCONTO**
Conferma pagamento ≥ 20%**3. INVESTIMENTO**
Completamento entro 30 giugno 2026**4. COMUNICAZIONE**
Completamento entro 15 settembre**5. MIMIT - AGENZIA ENTRATE**
Trasmissione dei dati**6. COMPENSAZIONE**
Utilizzo del credito/sconto/tempi previsti

PIATTAFORMA DA UTILIZZARE



NON SI INVIA AL MIMIT VIA PEC
Le comunicazioni si presentano tramite la piattaforma GSE.

AREA CLIENTI
GSETRANSIZIONE
4.0ACCEDI AI
QUESTIONARISELEZIONE
INVESTIMENTOCOMPILAZIONE
MODELLOINVIO
TELEMATICO

CHE COSA DEVE ESSERE GIÀ PRONTO



INVESTIMENTO ULTIMATO
La macchina deve risultare completata.



DOCUMENTI DI ACQUISTO
Ordini, fatture, pagamenti.



ACCONTO
Evidenza del pagamento minimo richiesto.



INTERCONNESSIONE
Deve essere dimostrata a sistema aziendale.



PERIZIA / ATTESTAZIONE
Documentazione tecnica coerente.

PERIZIA: LA SOGLIA DA RICORDARE

BENE ≥ € 300.000

Perizia tecnica asseverata / attestati di conformità.

BENE ≤ € 300.000

Può essere utilizzata la dichiarazione dell'esperto rappresentante nelle condizioni previste.

IL BENE DEVE ESSERE 4.0



Per i beni degli Allegati A e B occorre verificare:

- ☒ caratteristiche tecniche
- ☒ interconnessione
- ☒ documentazione

Non basta che il macchinario sia moderno, digitale o costoso.

LE RISORSE SONO ESAURITE
MA LA PROCEDURA NON È INUTILE

Le risorse disponibili risultano esaurite. Tuttavia le comunicazioni possono continuare a essere acquisite e, in caso di nuove disponibilità, conta l'ordine cronologico delle comunicazioni pervenute.

⚠️ STESSO BENE ≠ DOPPIO CREDITO



I crediti Transizione 4.0 e Transizione 5.0 non sono cumulabili per i medesimi beni oggetto di agevolazione.

VERIFICA SEMPRE LA COMPATIBILITÀ PRIMA DI PRESENTARE LA COMUNICAZIONE.

CHECKLIST PRIMA DEL 15 SETTEMBRE

- ☒ Investimento completato entro il 30/06/2026
- ☒ Ordine accettato entro il 31/12/2025
- ☒ Acconto almeno pari al 20%
- ☒ Comunicazione preventiva presentata
- ☒ Conferma dell'acconto trasmessa
- ☒ Documentazione tecnica disponibile
- ☒ Interconnessione verificata
- ☒ Comunicazione di completamento pronta su GSE

ERRORI DA EVITARE

- ☒ Pensare che il 15 settembre sia una nuova domanda
- ☒ Presentare il completamento senza prenotazione
- ☒ Confondere acconto, garanzia, introito o finanziamento
- ☒ Considerare 4.0 qualsiasi macchina digitale
- ☒ Dimenticare perizia o dichiarazione
- ☒ Pensare che l'esaurimento fondi renda inutile la procedura

COSA DEVE FARE OGGI UNA PMI

- ☒ Verificare la propria posizione GSE
- ☒ Controllare le date (ordine, acconto, completamento)
- ☒ Controllare la classificazione
- ☒ Confrontare 4.0 e 5.0
- ☒ Non aspettare il 15 settembre

IN 30
SECONDIORDINE
entro 31/12/2025ACCONTO
≥ 20%COMPLETAMENTO
entro 30/09/2026GSE
comunicazione
entro 15/09/2026MIMIT
trasmissione datiAGENZIA ENTRATE
riceve il creditoCOMPENSAZIONE
dal 10° giorno
del mese successivo

FONTE

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali
Avviso del 31 luglio 2026 - Decreto direttoriale 31 luglio 2026



Conflombardia - Tutti i diritti riservati
www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa
a supporto delle decisioni di imprese
e professionisti.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale specialistica.

PAGINA
5/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 21/2026

PAGINA
6/16

LAVORO • FORMAZIONE • INNOVAZIONE • DIGITALE • MEZZOGIORNO • DECISIONI PMI

MIMIT • INVITALIA • SECONDO SPORTELLO

COMPETENZE PMI: DAL 10 SETTEMBRE NUOVO SPORTELLO

FORMAZIONE PER TRANSIZIONE DIGITALE, VERDE E INNOVAZIONE

Contributi alle PMI del Mezzogiorno per acquistare servizi specialistici destinati allo sviluppo delle competenze del personale dipendente.

**APERTURA
10 SET • ORE 12**



€12,45 MLN

Risorse iniziali
del secondo sportello



50%

Contributo diretto
alla spesa



10 SET • 12:00

Apertura domande



21 DIC • 12:00

Chiusura secondo sportello

1. 7 REGIONI AMMESSE

Basilicata • Calabria
Campania • Molise
Puglia • Sardegna
Sicilia

Non è un incentivo nazionale

PMI localizzate nei territori del Programma nazionale Ricerca, Innovazione e Competitività 2021-2027

2. CHI PUÒ PARTECIPARE



PMI

Micro, piccole
e medie
imprese



Personale
dipendente

Le competenze
devono riguardare
il personale
aziendale



Territorio

Impresa
localizzata in
una delle 7
regioni ammesse



Domanda
individuale o
progetto integrato

Ammessi anche
progetti integrati
sovra regionali

3. CHI HA GIÀ PRESENTATO DOMANDA AL PRIMO SPORTELLO NON PUÒ RIPRESENTARLA



Il divieto vale anche se il nuovo
percorso formativo fosse diverso.

4. COSA FINANZIA DAVVERO

Non finanzia formazione generica



Innovazione
tecnologica



Transizione
digitale



Transizione
verde

Prestazioni specialistiche per lo sviluppo
delle competenze del personale dipendente

5. CHI PUÒ FORNIRE LA FORMAZIONE



Manager qualificati, società di consulenza,
fornitori di formazione e consulenza indipendenti

6. IL CONTRIBUTO

Spese
ammissibili $\times$ **50%** = Contributo
diretto

Regime de minimis

7. PROGETTI INTEGRATI SOVRAREGIONALI

Micro e piccole
imprese
+20%

Maggiorazioni previste solo per i progetti
integrati sovra regionali

Medie
imprese
+10%

8. RISERVA DI RISORSE

40%
delle risorse riservato
alle filiere

Automotive e
Moda • Tessile •
Arredamento

9. IL PERCORSO OPERATIVO



Registra
impresa



Eventuale
delegato



Definisci
percorso
formativo



Verifica
fornitore



Presenta
domanda
dal 10/9



Graduatoria
→
Istruttoria



ANAGRAFICA E DELEGHE

Registrazione già
possibile prima
del 10 settembre

10. NON È UN CLICK DAY



Procedura valutativa
a graduatoria

Inviare prima non significa
essere finanziati
automaticamente

11. COSA DEVE VERIFICARE UNA PMI

- Personale**
Individuare i destinatari della formazione
- Tecnologia**
Verificare gli ambiti tecnologici rilevanti
- Fornitore**
Selezionare fornitore qualificato
- Progetto**
Definire un percorso formativo coerente
- De minimis**
Verificare la posizione de minimis

12. CHECKLIST PRIMA DEL 10 SETTEMBRE

- ✓ PMI in una delle 7 regioni
- ✓ Nessuna domanda nel primo sportello
- ✓ Personale destinatario individuato
- ✓ Fabbisogni formativi definiti
- ✓ Ambiti ammissibili verificati
- ✓ Fornitore qualificato scelto
- ✓ Posizione de minimis controllata
- ✓ Registrazione Invitalia / delega completata

13. ERRORI DA EVITARE

- ✗ Pensare che valga per tutte le PMI italiane
- ✗ Ripresentare domanda dopo il primo sportello
- ✗ Confondere formazione con acquisto macchinari
- ✗ Scegliere qualsiasi società di formazione
- ✗ Leggere 50% + 20% come regola per tutti
- ✗ Pensare che sia click day
- ✗ Preparare tutto il 10 settembre
- ✗ Ignorare il de minimis

14. COSA FARE TRA IL 4 E IL 10 SETTEMBRE

- ✓ Verificare l'ammissibilità territoriale
- ✓ Verificare di non aver partecipato al primo sportello
- ✓ Registrarsi su Invitalia
- ✓ Mappare i gap di competenza
- ✓ Individuare il fornitore qualificato
- ✓ Costruire il progetto sulla qualità, non sulla velocità

IN 30 SECONDI



PMI DEL
MEZZOGIORNO



PERSONALE
DIPENDENTE



FORMAZIONE
SPECIALISTICA



CONTRIBUTO
50%



REGISTRAZIONE
INVITALIA



DOMANDA
DAL 10/9 ORE 12



GRADUATORIA



SOGGETTO GESTORE

Ministero delle Imprese e del Made in Italy —
Sviluppo competenze



Dotazione secondo sportello: €12.449.676

Invitalia — Sviluppo competenze
specialistiche delle PMI

Aggiornamento verificato al 4 settembre 2026



PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA

Video, infografiche, podcast e contenuti
operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto
delle decisioni di imprese e professionisti.
Le informazioni non sostituiscono consulenza
professionale specialistica.



PAGINA
6/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026
USCITA N. 21/2026
PAGINA 7/16

INVESTIMENTI • INDUSTRIA • TRANSIZIONE 4.0 • SOSTENIBILITÀ • MEZZOGIORNO • DECISIONI PMI

MIMIT • INVITALIA • BANDO 2026

INVESTIMENTI SOSTENIBILI 4.0

€447,6 MILIONI PER LE PMI

PRECOMPILAZIONE DAL 10 SETTEMBRE

Agevolazioni fino al 75% per programmi di investimento innovativi, digitali e sostenibili nelle sette regioni meno sviluppate del Mezzogiorno.

INVIO DAL 6 OTTOBRE

RISORSE DISPONIBILI



€ 447,6 MLN

Dotazione finanziaria

COPERTURA AGEVOLAZIONI



FINO AL 75%

Delle spese ammissibili

DIMENSIONE INVESTIMENTO



€ 750.000 ÷ € 5 MLN

Per programma di investimento

RISERVA MICRO E PICCOLE



25%

Delle risorse complessive

DOVE SI APPLICA

NON È UNA MISURA NAZIONALE

7 REGIONI AMMESSE

- Molise
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Puglia
- Sicilia
- Sardegna

CHI PUÒ PARTECIPARE



PMI

Micro, piccole e medie imprese



REGISTRO IMPRESE

Regolarmente costituite, attive e inattive.



CONTABILITÀ

In regime di contabilità ordinaria.



STORICITÀ

Almeno due bilanci approvati e depositati o due dichiarazioni dei redditi per i periodi richiesti e società di persone).



TERRITORIO

Unità produttiva in una delle sette regioni ammesse.

PMI con sede e unità produttiva nei territori interessati.

NUOVO REQUISITO DI AMMISSIONE



ASSIGNAZIONE CONTRO EVENTI CATASTROFALI

L'impresa deve risultare regolare rispetto all'obbligo, quando applicabile.



POLIZZA



VERIFICA OBBLIGO



DICHIARAZIONE



DOMANDA

COSA FINANZIA

INVESTIMENTI, NON SPESE CORRENTI



MACCHINARI E IMPIANTI

Nuovi beni strumentali.



ATTREZZATURE TECNOLOGICHE

Soluzioni ad alta connesse all'investimento.



SOFTWARE E LICENZE

Soluzioni digitali connesse all'investimento.



OPERE MURARIE

Ammissibili entro i limiti previsti.



CONSULENZE SPECIALISTICHE

Servizi specialistici ed energetici ammessi.

LA TECNOLOGIA 4.0 DEVE ESSERE CENTRALE

Il programma deve avere contenuto tecnologico elevato e utilizzare tecnologie coerenti con il Piano Transizione 4.0.



PRODUTTIVITÀ PRODOTTO



TECNOLOGIA 4.0



TRASFORMAZIONE DEI PROCESSI



COMPETITIVITÀ SISTEMA



SOSTENIBILITÀ

Non basta acquistare semplicemente attrezzature nuove.

SOSTENIBILITÀ: PUNTEGGIO AGGIUNTIVO

Premialità per interventi orientati a:



Economia circolare



Efficienza delle risorse



Efficienza energetica



Processi produttivi più sostenibili

EFFICIENZA ENERGETICA



ALMENO -5%

Nei progetti che puntano al miglioramento dell'efficienza energetica, è valorizzata una riduzione dei consumi di almeno il 5%.

COME FUNZIONA IL 75%

NON È TUTTO FONDO PERDUTO

35%

Contributo in conto impianti

+

40%

Finanziamento agevolato (senza interessi)

=

FINO AL 75%

Copertura delle spese

IL 25% A CARICO DELL'IMPRESA



ALMENO 25%

Delle spese ammissibili deve essere coperto da risorse proprie o da finanziamento esterno privo di sostegno pubblico.

DURATA FINANZIAMENTO



MAX 7 ANNI

Inizio rimborso dopo l'ultima erogazione. Tasso interesse fisso con scadenza:

- 31 maggio
- 30 novembre

10 SETTEMBRE NON È IL CLICKDAY



DAL 10 SETTEMBRE ORE 12:00

Compilazione della domanda sulla piattaforma Invitalia.

DAL 6 OTTOBRE

Invio effettivo della domanda con il codice generato dalla compilazione.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

1

IDENTITÀ DIGITALE E SPID/CNS/CIE

2

AREA PERSONALE INVITALIA

3

COMPILAZIONE dal 10 settembre

4

FIRMA DIGITALE

5

PEC



UNA SOLA DOMANDA PER IMPRESA

È possibile presentare una sola domanda con possibilità di presentare dentro limiti in caso di rigetto della precedente.



NIENTE PIÙ PREVENTIVI IN DOMANDA

Nel 2026 non sono più richiesti preventivi valutati con tre operatori solo in verifica ex-ante. Le spese saranno verificate successivamente.



CLASSIFICAZIONE ATTIVITÀ ATECO 2025

Non basta la comunicazione ATECO 2025. I beni, servizi, e immobili/terreni associati ATECO 2007.

CHECKLIST PRIMA DEL 10 SETTEMBRE

- ✓ PMI in una delle 7 regioni
- ✓ Registro imprese regolare
- ✓ Contabilità ordinaria
- ✓ Due bilanci disponibili
- ✓ ATECO 2025 verificato
- ✓ Assicurazione catastrofale verificata
- ✓ Investimento € 750.000 ÷ € 5 milioni
- ✓ Tecnologia 4.0 centrale nel progetto
- ✓ Copertura privata minima 25%
- ✓ SPID/CIE/CNS, PEC e firma digitale

ERRORI DA EVITARE

- ✗ Persone che sia una nuova nazione
- ✗ Compilare "In Sordmerto" o inviare
- ✗ Importi diversi tra domande e forum
- ✗ Non prevedere il 25% privato
- ✗ Presentare un normale investimento di sostituzione
- ✗ Usare la voce sbagliata
- ✗ Utilizzare voci sbagliate ATECO
- ✗ Dimenticare l'assicurazione catastrofale
- ✗ Preparare preventivi con netti bandi precedenti
- ✗ Confondere sportello con click day

COSA FARE OGGI UNA PMI

- ✓ Verificare l'ammissibilità territoriale
- ✓ Valutare la dimensione del progetto
- ✓ Verificare la copertura finanziaria (25%)
- ✓ Definire il contenuto tecnologico e sostenibile
- ✓ Sistemare i requisiti formali (ATECO, partita, bilanci)
- ✓ Usare il 10 settembre per preparare bene la domanda

IN 30 SECONDI

PMI DEL MEZZOGIORNO

PROGETTO € 750K ÷ € 5M

TECNOLOGIA 4.0

35% CONTRIBUTO + 40% FINANZIAMENTO

PRECOMPILAZIONE 10/9

INVIO 6/10

VALUTAZIONE a sportello

FONTE

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Investimenti sostenibili 4.0 – Decreto direttoriale 5 agosto 2026.
INVITALIA – Bando 2026 – Investimenti sostenibili 4.0.

"Un sistema di imprese più informato è un sistema più forte."



Conflombardia

Confederazione Lombardia
Piccole e Medie Imprese



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia



DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 21/2026

PAGINA
8/16

LOMBARDIA • EDILIZIA • ECONOMIA CIRCOLARE • INVESTIMENTI • SOSTENIBILITÀ • DECISIONI PMI

REGIONE LOMBARDIA • PR FESR 2021-2027

EDIL-SOS LOMBARDIA

€6 MILIONI PER L'EDILIZIA SOSTENIBILE

CONTRIBUTI FINO AL 60% • DOMANDE ENTRO IL 30 SETTEMBRE

Fondo perduto per MPMI della filiera edilizia che investono in processi produttivi più circolari, efficienti e sostenibili.

SCADENZA
30 SET • ORE 16



DOTAZIONE
€6 MLN

Risorse complessive



CONTRIBUTO FINO AL
60%

In regime de minimis
per progetti aggregati



INVESTIMENTO MINIMO
€35.000

Valore minimo
dell'intero progetto



CONTRIBUTO MASSIMO
€200K / €250K

Singola impresa /
aggregazione

1. CHI PUÒ PARTECIPARE

Non solo imprese di costruzione



MPMI LOMBARDE

Micro, piccole
e medie imprese
regolarmente
costituite e attive



FILIERA EDILIZIA

Costruzioni,
finiture,
impiantistica



MATERIALI E SISTEMI

Produttori e
fornitori di materiali
e sistemi per
l'edilizia



SETTORI COMPLEMENTARI

Restauro ecologico,
tecnologie verdi,
energie rinnovabili
e ambiti emergenti
connessi alla filiera

2. FORMA SINGOLA O AGGREGATA

IMPRESA SINGOLA



DE MINIMIS

50%

delle spese ammissibili

MASSIMO

€200.000

AGGREGAZIONE



Almeno 2 MPMI

DE MINIMIS

60%

delle spese ammissibili

MASSIMO PROGETTO

€250.000

Ogni partner beneficiario
almeno €5.000



3. ATTENZIONE:
ESISTE ANCHE
IL REGIME GBER



PICCOLA IMPRESA

20%



6 MEDIA IMPRESA

10%

NON SCRIVERE
"CONTRIBUTO 60%
PER TUTTI"

4. CHE COSA FINANZIA

Non finanzia un generico cantiere



PROCESSI PRODUTTIVI

Ottimizzazione
e ammodernamento



CAPACITÀ PRODUTTIVA

Miglioramento
dell'efficienza
operativa



MODELLI ORGANIZZATIVI

Nuovi modelli di
business e
gestione



PRODOTTI E SERVIZI

Linee più
sostenibili



SOFTWARE E HARDWARE GESTIONALI

Soluzioni digitali
coerenti con la
trasformazione
produttiva

5. IL CUORE DELLA MISURA – ECONOMIA CIRCOLARE



MATERIA PRIMA

riduzione
sprechi



PRODUZIONE

allungamento
vita utile



UTILIZZO

rigenerazione
materiali



RECUPERO

riuso /
riciclo



NUOVA PRODUZIONE

riduzione
impatto ambientale



6. SEDE OPERATIVA
IL PROGETTO DEVE
ESSERE IN LOMBARDIA

sede operativa attiva
al momento della domanda
oppure attivata entro
la richiesta di erogazione
del saldo

7. AGGREGAZIONI: CHI PUÒ STARE NEL PROGETTO



Grandi imprese, università, centri di ricerca e altri
soggetti possono partecipare al progetto.

Non possono però ricevere il contributo,
le loro spese non sono agevolabili.

8. NON È UN CLICK DAY

PROCEDURA VALUTATIVA A GRADUATORIA



qualità del
progetto



valutazione



punteggio



graduatoria

9. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA



BANDI E
SERVIZI



ACCESSO
DIGITALE



DOMANDA
TELEMATICA



RELAZIONE
TECNICA



ALLEGATI



INVIO ENTRO
30/9 ORE 16

10. DOCUMENTI DA PREPARARE



DOMANDA

Facsimile
ufficiale



RELAZIONE TECNICA

Descrizione del
progetto e degli
impatti



DE MINIMIS / GBER

Scelta del
regime



DNSH

Scheda di
conformità
ambientale



DOPPIO FINANZIAMENTO

Dichiarazione
dedicata



PRINCIPIO DNSH
DO NO SIGNIFICANT HARM

Il progetto deve rispettare
il principio europeo e non
arrecare danni significativi
agli obiettivi ambientali.

12. CHECKLIST OPERATIVA

- ✓ MPMI regolarmente costituita
- ✓ Filiera edilizia o settore complementare
- ✓ Sede operativa in Lombardia
- ✓ Investimento ≥ €35.000
- ✓ Forma singola o aggregata definita

- ✓ Regime de minimis / GBER scelto correttamente
- ✓ Relazione tecnica completa
- ✓ Verifica DNSH effettuata
- ✓ Assenza doppio finanziamento
- ✓ Domanda pronta entro 30 settembre ore 16

13. ERRORI DA EVITARE

- ✗ Pensare che riguardi solo imprese edili classiche
- ✗ Leggere "60%" come aliquota universale
- ✗ Ignorare il GBER
- ✗ Presentare un progetto inferiore a €35.000
- ✗ Confondere il massimo contributo
- ✗ Fare un'aggregazione con un solo beneficiario
- ✗ Pensare che università o grandi imprese possano prendere il contributo
- ✗ Trattare il DNSH come formalità
- ✗ Confondere il bando con un click day
- ✗ Presentare un normale investimento di manutenzione

14. COSA DEVE FARE OGGI UNA PMI

- 1 Capire se il progetto è davvero circolare
- 2 Scegliere forma singola o aggregata
- 3 Verificare il regime aiuti
- 4 Quantificare l'investimento
- 5 Preparare subito la relazione tecnica
- 6 Non aspettare fine settembre

15. IN 30 SECONDI



MPMI LOMBARDA



FILIERA EDILIZIA



PROGETTO

≥ €35K



CIRCOLARITÀ / SOSTENIBILITÀ



50% SINGOLA / 60% AGGREGATA

IN DE MINIMIS



DOMANDA

30/9 ORE 16



GRADUATORIA



FONTE PRINCIPALE
Regione Lombardia — EDIL-SOS Lombardia -
PR FESR 2021-2027, Azione 2.6.1.



ORGANISMO INTERMEDIO
Unioncamere Lombardia —
gestione operativa della misura.



PRODUZIONE MULTIMEDIALE
CONFLOMBARDIA
Video, infografiche, podcast e contenuti
operativi per decisioni informate.



Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto
delle decisioni di imprese e professionisti.
Le informazioni non sostituiscono
consulenza professionale specialistica.



PAGINA
8/16



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE
Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026
USCITA N. 21/2026
PAGINA 9/16

LOMBARDIA • TURISMO • INTERNAZIONALIZZAZIONE • FIERE • MERCATI ESTERI • DECISIONI PMI

REGIONE LOMBARDIA • PROMOZIONE TURISTICA 2027

TURISMO LOMBARDO

15 SETTEMBRE: ULTIMA CHIAMATA

FITUR MADRID • BIT MILANO • ITB BERLINO

Operatori e soggetti della filiera turistica possono candidarsi per partecipare alle manifestazioni del primo trimestre 2027 all'interno degli spazi di Regione Lombardia.

SCADENZA
15 SET • ORE 16

SCADENZA CANDIDATURE



15 SET • 16:00

FITUR • BIT • ITB Berlino

FIERE ORA CANDIDABILI



3

Madrid • Milano • Berlino

CONTRIBUTO IN DENARO



€ 0

Non è un contributo finanziario

PROCEDURA



GRADUATORIA

Valutazione qualitativa delle candidature

LE TRE FIERE CON SCADENZA 15 SETTEMBRE

**FITUR
MADRID**



20 – 24 gennaio 2027

Mercato internazionale e operatori incoming

CATEGORIE AMMESSE

B + C

(non enti locali A)



**Bit
MILANO**



9 – 11 febbraio 2027

Principale fiera del turismo in Italia

CATEGORIE AMMESSE

A + B + C

(anche enti locali)



**ITB
BERLINO**



16 – 18 marzo 2027

Mercato internazionale e operatori B2B

CATEGORIE AMMESSE

B + C

(non enti locali A)



DUBAI E SHANGHAI: ALTRE SCADENZE

NON SCADONO IL 15 SETTEMBRE

**Arabian Travel Market
DUBAI**



Domande

16 novembre 2026

→ **4 dicembre 2026**

(ore 16:00)



**ITB China
SHANGHAI**



Domande

16 novembre 2026

→ **4 dicembre 2026**

(ore 16:00)



VALORI DELLA POSTAZIONE

Regione Lombardia mette a disposizione spazio/postazione o servizi nell'ambito dello stand regionale.

FITUR Madrid **€ 1.159**
(IVA inclusa)

BIT Milano **€ 6.807,76**
(IVA inclusa)

ITB Berlino **€ 1.220**
(IVA inclusa)

Per i soggetti economici questi valori costituiscono un aiuto in regime de minimis.

CHI PUÒ PARTECIPARE

TRE CATEGORIE DI SOGGETTI

A

ENTI LOCALI

Enti locali e relativi enti strumentali.

Province e Città Metropolitana di Milano escluse (salvo Provincia di Sondrio).

Tutti devono promuovere o commercializzare l'offerta turistica incoming lombarda.

B

SOGGETTI CHE PROMUOVONO LA DESTINAZIONE

- Camere di Commercio
- Enti pubblici non economici
- Consorzi turistici
- Agenzie di promozione
- Enti privati non imprenditoriali

C

CHI COMMERCIALIZZA L'OFFERTA

- Operatori turistici in forma imprenditoriale
- Outlet della filiera moda e design

ATTENZIONE

IL REQUISITO È L'INCOMING LOMBARDO



Il soggetto deve promuovere o commercializzare direttamente l'offerta turistica della Lombardia.

Un'impresa che opera prevalentemente sull'outgoing non è automaticamente ammissibile.

STRUTTURE ESCLUSE (categoria C)



- Ostelli della gioventù
- Campeggi
- Case vacanza e appartamenti
- Rifugi alpini
- Alberghi 1 e 2 stelle

Essere nel settore turistico non significa essere automaticamente ammissibili.

IL DE MINIMIS CONTA



DE MINIMIS

Limite generale

€ 300.000

nell'arco di tre anni per impresa unica (Reg. UE 2023/2831).

Se la capienza residua è insufficiente l'agevolazione può essere rideterminata o non concedibile.

NON È UN CLICK DAY

PROCEDURA VALUTATIVA



Istruttoria formale



Istruttoria tecnica



Punteggio



Graduatoria



Partecipazione

Il procedimento può durare fino a 60 giorni dalla chiusura, salvo sospensioni per integrazioni.

COME SI PRESENTA LA DOMANDA

1

BANDI E SERVIZI
Regione Lombardia

2

AUTENTICAZIONE
SPID / CNS / CIE

3

PROFILAZIONE

4

COMPILAZIONE
domanda

5

ALLEGATI

6

FIRMA
digitale

7

BOLLO
(€ 16)

8

INVIO AL
PROTOCOLLO

9

ID DOMANDA
(ricevuta)

Fa fede la data e ora dell'invio al protocollo, non il semplice salvataggio della pratica.

DOCUMENTI DA PREPARARE



Modulo domanda



Dichiarazione cause ostative



Manleva



Scheda offerta



De minimis (se dovuto)



Documentazione del prodotto turistico

CHECKLIST PRIMA DEL 15 SETTEMBRE

- ✓ Offerta incoming lombarda definita
- ✓ Categoria A/B/C individuata
- ✓ Fiera accessibile alla propria categoria
- ✓ Profilazione Bandi e Servizi aggiornata
- ✓ SPID/CIE/CNS funzionante
- ✓ Scheda Offerta completata
- ✓ Documenti di supporto pronti
- ✓ De minimis verificato
- ✓ DURC regolare
- ✓ Bollo (€ 16) da assolvere
- ✓ Invio al protocollo entro le 16:00

ERRORI DA EVITARE

- ✗ Pensare che tutte le fiere scadano il 15 settembre
- ✗ Credere che sia un contributo in denaro
- ✗ Non rispettare i requisiti di categoria
- ✗ Presentare un'offerta non coerente con il mercato
- ✗ Ignorare il de minimis
- ✗ Registrarsi il 15 settembre
- ✗ Confondere "salvata" con "inviata"
- ✗ Trascurare il DURC
- ✗ Usare una documentazione generica
- ✗ Non verificare le esclusioni

COSA FARE OGGI

- ✓ Scegliere la fiera giusta
- ✓ Verificare i requisiti e la categoria
- ✓ Costruire una Scheda Offerta di qualità
- ✓ Dimostrare l'incoming lombardo
- ✓ Verificare de minimis e DURC
- ✓ Preparare tutti gli allegati
- ✓ Inviare con congruo anticipo

IN 30 SECONDI

OPERATORE LOMBARDO

OFFERTA INCOMING

FITUR • BIT • ITB (15/9)

SCHEDA OFFERTA

MAX 100 PUNTI

GRADUATORIA

GRADUATORIA

SPAZIO REGIONALE IN FIERA

Fonte

REGIONE LOMBARDIA – Bando RLP12026054984

Partecipazione alle iniziative di promozione turistica sui mercati italiano ed estero – Primo semestre 2027.
Bandi e Servizi – Regione Lombardia.

"Un sistema di imprese più informato è un sistema più forte."



Conflombardia



Conflombardia

OSSERVATORIO PMI 2.0

L'INFORMAZIONE CHE GUIDA LE IMPRESE

Riepilogo operativo per aziende, professionisti e sistema Conflombardia

DATA DI PUBBLICAZIONE
4 SETTEMBRE 2026

USCITA N. 21/2026

PAGINA 10/16

DIGITALE • CLOUD • CYBERSECURITY • INCENTIVI • PMI • DECISIONI PMI

MIMIT • VOUCHER CLOUD & CYBERSECURITY

€150 MILIONI PER CLOUD E CYBERSECURITY

LE FAQ DEL 2 SETTEMBRE CHIARISCONO I FORNITORI

Fondo perduto fino al 50% per PMI e lavoratori autonomi che acquistano soluzioni cloud e cybersecurity nuove o più avanzate.

PRECOMPILAZIONE
20 OTT 2026



DOTAZIONE
€150 MLN
Risorse complessive



CONTRIBUTO MAX
50%
Delle spese ammissibili



MASSIMO
€20.000
Contributo massimo per beneficiario



SPESA MINIMA
€4.000
Piano minimo ammissibile

CHI PUÒ PARTECIPARE



PMI
Micro, piccole e medie imprese con sede in Italia



LAVORATORI AUTONOMI
Titolari di partita IVA iscritti agli ordini o registri professionali



CONNETTIVITÀ ≥ 30 Mbps
in download al momento della domanda

RISERVA TERRITORIALE



€71.065.813,34
RISERVATI

Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

Misura nazionale con quota riservata al Mezzogiorno.

COSA FINANZIA



HARDWARE CYBERSECURITY
Esempi:
firewall, NGFW, router/switch, IDS/IPS



SOFTWARE CYBERSECURITY
Esempi:
antivirus, antimalware, monitoring reti, crittografia, SIEM, vulnerability management



CLOUD IaaS / PaaS
Esempi:
virtual machine, storage, backup, network security, VPN, DDoS, database



CLOUD SaaS
Esempi:
contabilità, HRM, ERP/workflow, produttività con AI, CMS/e-commerce, CRM/UCC/PABX



SERVIZI ACCESSORI
Esempi:
consulenza, implementazione, assistenza specialistica, formazione
MAX 30% del piano di spesa

COSA NON FINANZIA

NON BASTA RINNOVARE UNA LICENZA

- soluzioni analoghe a quelle già in uso
- semplice upgrade di versione
- estensione di licenze esistenti
- aumento del numero di postazioni o utenti

Sono ammesse soluzioni nuove, aggiuntive o sostanzialmente migliorative.

ACQUISTO O ABBONAMENTO

ACQUISTO DIRETTO



MAX 12 MESI
dalla concessione

ABBONAMENTO



Durata minima
24 MESI
Se dura di più, sono ammissibili solo i primi 24 mesi.

LE FAQ DEL 2 SETTEMBRE: IL PUNTO CHIAVE

CHI PUÒ ESSERE FORNITORE

STRADA A



servizi qualificati
ACN almeno
QC1

STRADA B



fornitori non qualificati
ACN ma con certificazioni
previste dall'Allegato 1
del decreto direttoriale
21 novembre 2025

QC1 NON È L'UNICA VIA

ELENCO FORNITORI: REGOLA ASSOLUTA

NON PUOI COMPRARE DA QUALSIASI FORNITORE



I servizi e prodotti agevolati devono essere acquistati da soggetti inclusi nell'elenco ufficiale dei fornitori abilitati.

Elenco definito con decreto del 29 luglio 2026.

UN FORNITORE PUÒ ESSERE ANCHE BENEFICIARIO?



SÌ, MA NON PUÒ COMPRARE DA SE STESSO

Deve acquistare da un altro fornitore abilitato.

PROCEDURA



1
REGISTRAZIONE
IMPRESA



2
ANAGRAFICA
E DELEGHE



3
SCELTA
SERVIZI



4
SCELTA
FORNITORE
ABILITATO



5
OFFERTA



6
PRECOMPILAZIONE
20/10



7
INVIO DAL
10/11

PROCEDURA A SPORTELLO

QUI L'ORDINE CRONOLOGICO CONTA



- ammissione all'istruttoria in ordine cronologico
- chiusura anticipata in caso di esaurimento risorse
- domande senza copertura possono essere sospese in attesa di economie.

DOCUMENTI CHE SERVIRANNO



dati
richiedente



PEC



unità
locale



contratto
connettività
≥ 30 Mbps



stato di
partenza
digitale



miglioramento
atteso



servizi/
prodotti
scelti



fornitori



durata



costi



contributo
richiesto



dichiarazione
assicurazione
catastrofale

ALLEGATO: OFFERTE DEI FORNITORI con codici identificativi e voci di costo

OBBLIGO ASSICURAZIONE CATASTROFALE



Verifico prima
della domanda.



EROGAZIONE
IN DUE QUOTE
o IN UN'UNICA QUOTA

La richiesta non può essere presentata prima di 3 mesi dalla concessione.

CAMBIO FORNITORE DURANTE L'ABBONAMENTO



recesso anticipato o cambio fornitore interrompono la fruizione dell'agevolazione dalla data della variazione e fanno perdere il contributo residuo collegato all'abbonamento.

CHECKLIST OPERATIVA

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1. PMI o lavoratore autonomo | 7. De minimis verificato |
| 2. Connettività almeno 30 Mbps | 8. Assicurazione catastrofale verificata |
| 3. Piano ≥ €4.000 | 9. SPID/CIE/CNS funzionante |
| 4. Spese realmente nuove/migliorative | 10. Anagrafica e deleghe aggiornata |
| 5. Fornitore nell'elenco ufficiale | 11. Precompilazione pronta dal 20 ottobre |
| 6. Offerta con codici e costi | 12. Invio pianificato dal 10 novembre |

ERRORI DA EVITARE

- Pensare che lo sportello apra a settembre
- Confondere 50% con massimo €20.000
- Presentare piano sotto €4.000
- Comprare senza verificare l'elenco fornitori
- Finanziare una licenza già esistente senza miglioramento
- Usare il voucher per formazione
- Ignorare il limite del 30% per servizi professionali
- Ignorare i 30 Mbps
- Cambiare fornitore in abbonamento senza valutarne l'impatto
- Aspettare il 10 novembre per cercare le offerte

COSA DEVE FARE OGGI UNA PMI

- Verificare lo stato digitale attuale
- Definire il salto tecnologico
- Controllare l'elenco fornitori
- Preparare un piano da almeno €4.000
- Verificare la connettività
- Raccogliere le offerte
- Non aspettare novembre

IN 30 SECONDI



PMI/
AUTONOMO



30 Mbps



PIANO
≥ €4K



FORNITORE
ABILITATO



MAX 50%



MAX
€20K



PRECOMPILAZIONE
20/10



INVIO
10/11

Fonte principale — MIMIT:
Sostegno alla domanda di servizi di cloud computing e cyber security. Decreto ministeriale 18 luglio 2025; Decreto direttoriale 4 agosto 2026.

AGGIORNAMENTO —
FAQ MIMIT aggiornate
al 2 settembre 2026.

Publicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza professionale o specialistica.



Conflombardia



Conflombardia



MIT - FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE

SCOPERTA IMPRENDITORIALE II
€505,8 MILIONI PER RICERCA E SVILUPPO

60% DELLE RISORSE RISERVATO A PMI E RETI D'IMPRESA

Progetti da €1 a €5 milioni per ricerca industriale e sviluppo sperimentale nelle sette regioni meno sviluppate.

IDEE
RICERCA
TECNOLOGIA
IMPRESA
CRESCITASPORTELLO
7 OTT 2026
ORE 10:00

DOTAZIONE COMPLESSIVA



€ 505,8 MLN

Risorse disponibili

RISERVA PMI E RETI



60%

Delle risorse complessive

DIMENSIONE PROGETTO



€ 1 - 5 MLN

Costi ammissibili

DURATA



18 - 36 MESI

Proroga fino a 6 mesi

LE 7 REGIONI INTERESSATE

Regioni meno sviluppate



- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Molise
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia

CHI PUÒ PARTECIPARE



IMPRESA

di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati



ATTIVITÀ INDUSTRIALI

Industriali, agroindustriali, artigiane e servizi all'industria



CENTRI DI RICERCA

Possono partecipare nei casi previsti



ORGANISMI DI RICERCA

Possono essere co-proponenti in progetti congiunti

RISERVA PMI: COME FUNZIONA



Accesso alla riserva del 60% se:

- tutti i soggetti proponenti sono PMI (salvo organismi di ricerca)
- oppure il progetto è realizzato tramite contratto di rete.



Una grande impresa nel partenariato può far perdere l'accesso alla riserva PMI.

SOTTO-RISERVA MICRO E PICCOLE IMPRESE



Il 25% è riservato alle micro e piccole imprese all'interno del 60% destinato a PMI e reti d'impresa.

COSA FINANZIA

Ricerca industriale e sviluppo sperimentale



RICERCA INDUSTRIALE

Acquisizione di nuove conoscenze e capacità per sviluppare soluzioni innovative.



SVILUPPO SPERIMENTALE

Utilizzo delle conoscenze per sviluppare o migliorare prodotti, processi o servizi.

Obiettivo: significativo avanzamento tecnologico.

COERENZA CON LA SNSI

Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente



Progetti coerenti con le aree tematiche della SNSI oppure finalizzati a individuare nuove traiettorie tecnologiche e applicative.

TECNOLOGIA ESISTENTE

RICERCA

NUOVA TRAIETTORIA

APPLICAZIONE INDUSTRIALE

COSA NON FINANZIA



Non basta comprare macchine

- Investimenti produttivi ordinari
- Soluzioni non caratterizzate da attività di R&S
- Sostituzione di impianti esistenti
- Attività non coerenti con la SNSI

Macchinari e strumenti sono ammissibili solo se funzionali alle attività di ricerca e sviluppo e secondo le categorie di costo previste.

AGEVOLAZIONE: DUE COMPONENTI

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

40%

dei costi ammissibili

Durata 1 - 8 anni con eventuale preammortamento fino a 3 anni. Senza obbligo di garanzie.



CONTRIBUTO DIRETTO (a fondo perduto)

Piccola impresa	40%
Media impresa	35%
Grande impresa	30%

Organismi di ricerca: 60% per ricerca industriale 40% per sviluppo sperimentale.

PROGETTO SINGOLO



AmMESSO solo se:

- PMI oppure piccola impresa a media capitalizzazione
- e utilizza prestazioni esterne di ricerca/consulenza R&S per almeno il 10% dei costi complessivi.

Progetto singolo ≠ progetto autarchico

PROGETTI CONGIUNTI



Massimo 3 proponenti

(compresi capofila e co-proponenti).

Ogni soggetto deve sostenere almeno il 10% dei costi ammissibili complessivi.



Capofila



Partner 1



Partner 2

MAX 3 SOGGETTI

CALENDARIO E PROCEDURA



Precompilazione dal 24 settembre 2026



Invio domanda dal 7 ottobre 2026 ore 10:00



Verifica ammissibilità



Valutazione progetti



Graduatoria e concessione

Procedura valutativa sulla base di criteri di qualità progettuale, capacità tecnico-organizzativa, sostenibilità economico-finanziaria e impatto.

CHECKLIST OPERATIVA

- ✓ Sede in una delle 7 regioni
- ✓ Almeno due bilanci approvati
- ✓ Progetto tra €1 e €5 milioni
- ✓ Durata 18-36 mesi
- ✓ Coerenza con SNSI
- ✓ Forma singola o congiunta verificata
- ✓ Quota R&S esterna ≥ 10% (se singolo)
- ✓ Ogni partner ≥ 10% (se congiunto)
- ✓ Precompilazione pronta dal 24 settembre

ERRORI DA EVITARE

- ✗ Pensare sia un bando per macchinari
- ✗ Confondere il 60% con un contributo
- ✗ Sottovalutare la quota minima (€1 milione)
- ✗ Superare i €5 milioni
- ✗ Ignorare la SNSI
- ✗ Presentare progetto singolo senza R&S esterna
- ✗ Avere più di tre proponenti
- ✗ Partner con quota inferiore al 10%
- ✗ Non rispettare le tempistiche
- ✗ Preparare il progetto all'ultimo momento



IN 30 SECONDI

IMPRESA / RETE nel Mezzogiorno

PROGETTO €1 - 5 MLN

R&S 18 - 36 MESI

40% FINANZIAMENTO + 30-40% CONTRIBUTO

PRECOMPILAZIONE 24 SET

INVIO 7 OTT - ORE 10



FONTE

MIT - Scoperta imprenditoriale II (2026)

Decreto ministeriale 19 maggio 2026 - Decreto direttoriale 6 agosto 2026. FAQ MIT - Risposte alle domande frequenti (aggiornate al 2026).

"Più ricerca oggi, più competitività domani."



Conflombardia



INL SICILIA • ALT CAPORALATO T.R.E.

CONTROLLO 1/5

TRAPANI: CONTROLLI IN 7 AZIENDE AGRICOLE

18 LAVORATORI IRREGOLARI

CINQUE MINORI DI 16 ANNI

5 PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE • OLTRE € 66.000 DI SANZIONI CONTESTATE

Lavoro nero, sicurezza, DVR, idoneità delle imprese affidatarie e modalità di pagamento tra le criticità emerse nei controlli effettuati dal 24 al 30 agosto 2026.

REPORT INL
3 SETTEMBRE
2026

AZIENDE CONTROLLATE	LAVORATORI IRREGOLARI	MINORI RILEVATI	SANZIONI CONTESTATE
 7 Aziende agricole sottoposte a verifica	 18 13 italiani • 5 stranieri	 5 Minori di 16 anni in un'azienda	 > € 66.000 Importo complessivo contestato

5 PROVVEDIMENTI DI SOSPENSIONE

**4**

per lavoro irregolare

1

per gravi violazioni in materia di salute e sicurezza

TRA LE 4 SOSPENSIONI PER LAVORO IRREGOLARE

- 3 con efficacia immediata
- 1 con efficacia differita

La sospensione differita è stata adottata tenendo conto della lavorazione agricola in corso (raccolta di frutti maturi).

DOVE SONO AVVENUTI I CONTROLLI



PROVINCIA DI TRAPANI

- Campobello di Mazara
- Mazara del Vallo
- Fulgatore
- Misiliscemi

24 → 30 AGOSTO 2026

IL CASO DEI CINQUE MINORI



FULGATORE

In una delle aziende controllate sono stati rilevati **6 lavoratori irregolari**: **5 minori di 16 anni** e **1 maggiorenne**.

- Tutti impiegati in nero al momento dell'accesso.
- Alcuni minori non avevano completato il ciclo scolastico obbligatorio.
- Uno non risultava occupabile per legge.

DVR E SICUREZZA



Nella stessa azienda di Fulgatore è stata contestata la mancata elaborazione del DVR.

- **Ulteriore provvedimento di sospensione**
- Sanzioni per € 4.700

Il DVR non è un documento "da avere dopo", ma un presupposto fondamentale dell'organizzazione della sicurezza.

IL CASO DI CAMPOBELLO DI MAZARA



Controllo durante la rimozione del nylon di copertura delle serre.

LAVORATORE AUTONOMO

- Assenza dei DPI previsti.

IMPRESA AFFIDANTE

- Mancata verifica dell'idoneità tecnico-professionale dell'affidatario.
- Mancata valutazione dei rischi interferenziali.

"È AUTONOMO" NON SIGNIFICA "NON È PIÙ RESPONSABILITÀ MIA".

LAVORO NERO: ALCUNI RISCONTRI



Mazara del Vallo	1 lavoratore in nero su 6
Fulgatore (azienda 1)	6 su 6 irregolari
Fulgatore (azienda 2)	6 su 6 irregolari
Misiliscemi	4 su 4 in nero

Nei vari accessi sono emerse situazioni con percentuali di irregolarità molto elevate.

COSA PUÒ CONTROLLARE L'ISPETTORE



Rapporto di lavoro

Comunicazione preventiva e regolarità.



Minori

Età, obbligo scolastico, condizioni di occupabilità.



Pagamenti

Modalità e tracciabilità.



DVR

Presenza e adeguatezza.



DPI

Disponibilità e utilizzo.



Affidamenti

Idoneità tecnico-professionale e interferenze.



ALT CAPORALATO T.R.E.

Tutela • Resilienza • Emersione
Progetto guidato dall'INL per il contrasto al lavoro sommerso e al caporalato, finanziato nell'ambito del FAMI 2021-2027.

Progetto ammesso a finanziamento per € 6,8 milioni.



LAVORO DEI MINORI: ATTENZIONE

Non è sempre vietato in assoluto, ma è fortemente regolato. Occorre verificare età, obbligo scolastico, attività consentite, salute e sicurezza e divieti di lavorazioni pericolose.

IL PERCORSO DA CONTROLLARE PRIMA DI AFFIDARE UN LAVORO



Attività da affidare



Soggetto / impresa



Idoneità tecnico-professionale



Rischi interferenziali



DPI



Documentazione



Controllo operativo

CHECKLIST: COSA DEVE AVERE PRONTA UN'AZIENDA AGRICOLA

- ✓ Elenco aggiornato dei lavoratori
- ✓ Comunicazioni di assunzione
- ✓ DVR
- ✓ Formazione e informazione
- ✓ DPI
- ✓ Idoneità sanitaria (ove prevista)
- ✓ Documenti di autonomi/appaltatori
- ✓ Verifica idoneità tecnico-professionale
- ✓ Gestione interferenze
- ✓ Evidenze modalità di pagamento
- ✓ Procedure specifiche per eventuale lavoro minorile

ERRORI DA EVITARE

- ✗ "Ho regolarizzato i contratti, quindi sono a posto"
- ✗ Trascurare sicurezza, DVR, DPI e pagamenti
- ✗ Pensare che l'autonomo risponda solo lui
- ✗ Non verificare l'idoneità degli affidatari
- ✗ Sottovalutare il lavoro minorile
- ✗ Non tenere documentazione pronta
- ✗ Confondere sospensione con una semplice multa

COSA DEVE FARE UNA PMI

- ✓ Non fare l'audit solo sulle buste paga
- ✓ Controllare chi è fisicamente presente in azienda
- ✓ Mappare autonomi e affidatari
- ✓ Trattare il DVR come documento operativo
- ✓ Definire una procedura su eventuale lavoro minorile
- ✓ Simulare un accesso ispettivo (se l'INL entrasse oggi, riusciremmo a dimostrare tutto?)

IN 30 SECONDI

+

7

+

18

+

5

+

LAVORO +

+

5

+

> € 66.000

+

DVR • DPI

+

AFFIDAMENTI • PAGAMENTI

+

CONTROLLO

INTERNO PMI

FONTE

Ispettorato Nazionale del Lavoro – 3 settembre 2026
Contingente INL Sicilia – Controlli in aziende agricole della provincia di Trapani
Progetto ALT CAPORALATO T.R.E."Più legalità oggi,
più imprese domani."

Conflombardia



CARABINIERI TUTELA DEL LAVORO • DDA CATANZARO

CONTROLLO 2/5

CAPORALATO: 20 FERMI
NELLA PIANA DI SIBARI

DUE RETI CRIMINALI AL CENTRO DELL'INDAGINE

Sfruttamento nei campi • tratta • riduzione in schiavitù • estorsione
Indagine pluriennale coordinata dalla Procura di Catanzaro.CARABINIERI
TUTELA LAVOROOPERAZIONE
2 SET 2026

DESTINATARI DEL FERMO



20

Provvedimenti eseguiti

PROVINCE COINVOLTE



5

Cosenza • Napoli
Bologna • Sassari • Mantova

RETI CRIMINALI INVESTIGATE



2

Due organizzazioni
ritenute interconnesse

INDAGINE IN CORSO DAL



DAL 2020

Attività investigativa
pluriennale

PRIMA RETE: CONTROLLO DELLA MANODOPERA AGRICOLA

Organizzazione composta prevalentemente da cittadini stranieri con controllo sulla manodopera nella Piana di Sibari.



SECONDA RETE: IL MECCANISMO DEI VISTI

Organizzazione composta da soggetti italiani che, secondo l'indagine, curava l'ingresso irregolare attraverso pratiche fittizie.



Le pratiche venivano presentate tramite ditte agricole e commerciali compiacenti, anche prive di terreni, dipendenti o fatturati reali, con l'utilizzo di professionisti, operatori CAF e patronati e credenziali digitali (SPID), secondo gli investigatori.

LE RETRIBUZIONI CONTESTATE (nell'indagine)

Braccianti sub-sahariani
€ 2,70 – 3,00/ora
circa € 23 – 27 al giornoBraccianti pakistani / afghani
€ 3,30 – 4,00/ora
circa € 30 – 35 al giorno

Turni spesso di 8 – 10 ore.

! Questi dati sono parte della ricostruzione accusatoria e non rappresentano tariffe ufficiali del settore.

SOMME PER LE PRATICHE DI VISTO

€ 6.500 – 10.000
per singola pratica
(finalizzata a visto o regolarizzazione)

Somme contestate nell'indagine.

PROFESSIONISTI E STRUMENTI

Coinvolgimento, secondo gli investigatori, di:
professionisti compiacenti

- operatori CAF e patronati
- credenziali ministeriali
- utilizzo abusivo di identità digitali (SPID)

! NON BASTA
"AVERE UNA DITTA"

Una posizione formalmente iscritta non rende lecita una pratica se:

- attività reale assente
- capacità economica fittizia
- assunzione inesistente
- documenti non veritieri

COME È STATA COSTRUITA L'INDAGINE



"LIBRI NERI" E PROVE DOCUMENTALI



Sequestrati materiale cartaceo, telefoni, supporti informatici e documenti descritti come "libri neri" della contabilità occulta.

Una filiera illegale lascia tracce documentali.

INDAGINI PRELIMINARI



Gli indagati sono da considerarsi presunti innocenti fino a sentenza definitiva.

5 SEGNALE DI ALLARME PER LE IMPRESE

- Prezzo anormale**
Costo del lavoro troppo basso.
- Pagamenti opachi**
Contanti o trattenute non spiegate.
- Lavoratori non conosciuti**
Persone che arrivano tramite terzi senza documentazione chiara.
- Trasporto organizzato dal caporale**
Furgoni e trasferimenti non tracciati.
- Dipendenza alloggiativa**
Lavoratore vincolato al reclutatore anche per casa e mobilità.

CHECKLIST ANTICAPORALATO PER UNA PMI

- Intermediario identificato e verificato
- Titolo legale all'intermediazione controllato
- Lavoratori nominativamente conosciuti
- Contratti verificabili
- Retribuzioni coerenti con CCNL
- Contributi e assicurazioni verificati
- Pagamenti tracciabili
- Trasporto del personale verificato
- Alloggi non strumentali al controllo
- Orari e riposi documentati
- DPI e sicurezza verificati
- Nessuna trattenuta anomala
- Fornitore auditabile
- Procedura interna per segnalazioni

COSA DEVE FARE OGGI UNA PMI

- Mappare la filiera del lavoro (dipendenti, appalti, intermediari)
- Verificare che i costi siano coerenti con il lavoro regolare
- Chiedere e conservare tutta la documentazione
- Controllare chi entra in azienda e come viene reclutato
- Attivare un canale di segnalazione per comportamenti anomali

ERRORI DA EVITARE

- Confondere il fermo con una condanna
- Pensare che il caporalato sia solo "pagare poco"
- Affidarsi a un intermediario senza verificarlo
- Ignorare trasporti, alloggi e trattenute
- Sottovalutare la responsabilità dell'impresa committente



IN 30 SECONDI

→ 20 FERMI → 2 RETI → RECLUTAMENTO
TRASPORTO / ALLOGGI → PAGHE 2,70-4 €/H
PRATICHE VISTI € 6.500-10.000
CONTROLLI + INTERCETTAZIONI
AUDIT DELLA FILIERA PMI

FONTE

Arma dei Carabinieri – 2 settembre 2026
Comando Carabinieri Tutela del Lavoro
"Caporalato: eseguite 20 misure cautelari per sfruttamento e traffico di migranti""Legalità nel lavoro
più valore alle imprese."

Conflombardia



VIGILANZA E CONTROLLI • AMBIENTE • RIFIUTI • FORNITORI • TRACCIABILITÀ • RESPONSABILITÀ

CONTROLLO 3/5

CONZANO: RIFIUTI AFFIDATI A UN SOGGETTO NON AUTORIZZATO

3 PERSONE DENUNCIATE • TORRENTE BONIFICATO

Secondo gli accertamenti dei Carabinieri, materiali da smaltire sarebbero stati affidati a un soggetto privo delle autorizzazioni, che li avrebbe poi abbandonati nell'alveo del torrente Grana.

ALESSANDRIA • 3 SETTEMBRE 2026

**3 PERSONE**

deferite all'Autorità Giudiziaria

**NON PERICOLOSO**

tipo di rifiuto descritto nel comunicato

**ALCUNE CENTINAIA €**

compenso per il ritiro

**BONIFICA**

rimozione, smaltimento corretto e ripristino



RIFIUTO →



CLASSIFICAZIONE →



OPERATORE →



AUTORIZZAZIONE →



TRASPORTO →



DESTINAZIONE →



DOCUMENTAZIONE →



TRACCIABILITÀ

IL RIFIUTO NON "SPARISCE" QUANDO ESCE DAL CANCELLO**A IL MECCANISMO DEL CASO**

1. Rifiuti da smaltire
2. Affidamento del materiale
3. Pagamento di alcune centinaia di euro
4. Assenza di autorizzazione
5. Smaltimento illecito nel torrente
6. Indagine Carabinieri + Forestale
7. Tre denunce

B MESSAGGIO CENTRALE PER UNA PMI

"HO PAGATO QUALCUNO PER PORTARLI VIA" NON CHIUDE LA RESPONSABILITÀ ORGANIZZATIVA

Occorre verificare chi prende in carico il rifiuto, con quali autorizzazioni, con quale trasporto, verso quale destinazione e con quale documentazione.

C CHI HA FATTO COSA — SECONDO IL COMUNICATO

Due conferenti: avrebbero affidato i materiali



Soggetto incaricato: avrebbe preso in carico i rifiuti



Destinazione finale: abbandono nel torrente

D PRIMO CONTROLLO — CHI È IL FORNITORE?

- Ragione sociale / identità
- Attività autorizzata
- Tipologia di rifiuto
- Validità
- Soggetto che trasporta

E SECONDO CONTROLLO — DOVE VA IL RIFIUTO?

- Destinataria
- Percorso
- Documenti
- Chiusura della movimentazione

F PREZZO TROPPO BASSO = RED FLAG

Un prezzo anomalo deve far scattare una verifica su autorizzazioni, trasporto, destinazione e documenti.

G IL COMUNE È INTERVENUTO D'URGENZA

Rimozione • Smaltimento corretto • Bonifica • Ripristino

H ATTENZIONE ALLA TERMINOLOGIA

- ✗ Non "rifiuti tossici"
- ✗ Non "tre condannati"
- ✗ Usare: deferiti / denunciati

I DEFERIMENTO ≠ CONDANNA

Il caso è descritto nella fase investigativa: usare sempre un linguaggio prudente.

J 5 RED FLAG PER LE IMPRESE

1. Operatore senza documenti chiari
2. Autorizzazione non verificata
3. Prezzo anomalo
4. Destinazione finale non identificata
5. "Ci penso io" senza tracciabilità

K CHECKLIST PRIMA DI AFFIDARE UN RIFIUTO

- ✓ 1 Identificare correttamente il rifiuto
- ✓ 2 Verificare il soggetto incaricato
- ✓ 3 Controllare autorizzazioni applicabili
- ✓ 4 Verificare la tipologia di rifiuto autorizzata
- ✓ 5 Controllare il trasportatore

- ✓ 6 Individuare il destinatario finale
- ✓ 7 Predisporre la documentazione richiesta
- ✓ 8 Conservare le evidenze
- ✓ 9 Controllare la chiusura della movimentazione
- ✓ 10 Rivalutare periodicamente i fornitori ambientali

L COSA DEVE FARE OGGI UNA PMI

- ✓ 1 Creare l'elenco dei fornitori rifiuti
- ✓ 2 Associare ogni fornitore alle autorizzazioni
- ✓ 3 Verificare le scadenze
- ✓ 4 Mappare i destinatari finali
- ✓ 5 Tenere evidenza del controllo
- ✓ 6 Controllare le anomalie economiche

M ERRORI DA EVITARE

- ✗ "È un privato, quindi va bene"
- ✗ "Mi ha fatto una ricevuta"
- ✗ "È non pericoloso, quindi posso darlo a chiunque"
- ✗ "Controllo solo chi trasporta"

**FONTI VERIFICATE**

- Arma dei Carabinieri — 3 settembre 2026
- Comando Provinciale di Alessandria

**INFORMAZIONE**

Pubblicazione tecnico-divulgativa a supporto delle decisioni di imprese e professionisti. Le informazioni non sostituiscono consulenza specialistica.

**FOCUS PMI**

Uno strumento operativo per verificare fornitori, tracciabilità e gestione ambientale prima del controllo.

**PRODUZIONE MULTIMEDIALE CONFLOMBARDIA**

Video, infografiche, podcast e contenuti operativi per decisioni informate.



Conflombardia

Conflombardia — Tutti i diritti riservati



www.conflombardia.com



PAGINA

14/16



NAS + NIL CATANIA • CONTROLLO CONGIUNTO

CATANIA: OLTRE 600 KG
DI ALIMENTI SEQUESTRATI

LABORATORIO DI PASTICCERIA SOSPEO • 1 LAVORATORE IN NERO SU 13

NAS e NIL intervengono insieme: igiene, conservazione degli alimenti, regolarità del personale e sorveglianza sanitaria finiscono nello stesso controllo.

CONTROLLO 4/5

 CATANIA
3 SET 2026

ALIMENTI SEQUESTRATI



> 600 KG

Prodotti alimentari
in cattivo stato
di conservazione

ATTIVITÀ SOSPEA



1 SOSPENSIONE

Laboratorio
di pasticceria

PERSONALE



1 SU 13

Lavoratore
risultato in nero
(presenti al controllo)

SORVEGLIANZA SANITARIA



1 OMISSIONE

Un dipendente non
risultava sottoposto
alle visite mediche previste

COSA HA RISCONTRATO IL NAS

SICUREZZA ALIMENTARE E IGIENE



CONSERVAZIONE

Prodotti in cattivo stato di conservazione



IGIENE

Condizioni del laboratorio gravemente degradate



INFESTANTI

Presenza di blatte morte, ragni e muffa



PRODUZIONE

Condizioni delle lavorazioni



VENDITA

Rispetto delle disposizioni sulla produzione
e commercializzazione degli alimenti

COSA HA RISCONTRATO IL NIL

LAVORO E SICUREZZA



PERSONALE

13 dipendenti presenti al controllo



LAVORO NERO

1 posizione non regolare



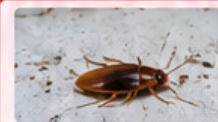
SORVEGLIANZA SANITARIA

Un dipendente non sottoposto
alle visite mediche previste

POSIZIONE AZIENDALE

Deferita alla competente
Autorità Giudiziaria la legale
rappresentante per le violazioni contestate

LE CRITICITÀ NEL LABORATORIO



Blatte morte



Ragni



Muffa

Condizioni igieniche
gravemente degradateQuando gli infestanti diventano visibili,
il sistema di prevenzione è già fallito.

IL CONTROLLO È UNO SOLO, I RISCHI SONO MOLTI



PRODOTTO

Sicurezza e conservazione



AMBIENTE

Igiene e strutture



PERSONALE

Regolarità e formazione



SALUTE

Sorveglianza sanitaria



DOCUMENTI

Tracciabilità e registrazioni



RESPONSABILITÀ

Organizzazione aziendale

IL PERCORSO DEGLI ALIMENTI IN UNA RISTORAZIONE

Ricezione
merce

Stoccaggio



Conservazione



Preparazione



Laboratorio



Personale



Servizio



Documentazione

IL METODO: APRI IL LABORATORIO

Entra
e osservaControlla
ambienti e superficiApri frigo
e depositiVerifica
il personaleConfronta
con i documenti

Il documento deve descrivere la realtà, non sostituirla.

5 SEGNALI DI ALLARME PER LE IMPRESE

1

Infestanti
visibili

Blatte, ragni, muffa

2

Alimenti
mal conservatiTemperature e
scadenze non
rispettate

3

Ambienti
sporchi

Pulizie inadeguate

4

Personale
non registratoLavoratori in nero
o non formati

5

Visite mediche
mancanti o scaduteSorveglianza
sanitaria non
aggiornata

CHECKLIST PER UNA PMI DELLA RISTORAZIONE

- ✓ Piano di pulizia aggiornato
- ✓ Monitoraggio infestanti attivo
- ✓ Temperature registrate
- ✓ Stato e conservazione alimenti
- ✓ Scadenze e rotazione (FIFO/FEFO)
- ✓ Personale regolarmente assunto

- ✓ Mansioni e formazione verificate
- ✓ Sorveglianza sanitaria aggiornata
- ✓ Giudizi di idoneità disponibili
- ✓ Documentazione conservata
- ✓ Non conformità registrate e chiuse
- ✓ Audit interni periodici

COSA DEVE FARE OGGI UNA PMI

- ✓ Effettuare un sopralluogo reale degli ambienti
- ✓ Controllare depositi, celle e laboratori
- ✓ Verificare tutto il personale presente
- ✓ Incrociare le scadenze della sorveglianza sanitaria
- ✓ Mantenere evidenza di pulizie e disinfestazioni
- ✓ Simulare un controllo congiunto NAS + NIL

ERRORI DA EVITARE

- ✗ "Abbiamo l'HACCP, quindi siamo a posto"
- ✗ "La disinfestazione la fa la ditta esterna"
- ✗ "Il prodotto non è scaduto, quindi va bene"
- ✗ "Un solo lavoratore non cambia nulla"
- ✗ "Il laboratorio è separato dal ristorante"
- ✗ "Il medico competente ci pensa lui"

DEFERIMENTO ≠ CONDANNA



La legale rappresentante è stata deferita
alla competente Autorità Giudiziaria.
Si tratta di accertamenti in fase di indagine:
gli indagati sono da considerarsi presunti
innocenti fino a sentenza definitiva.

IN 30
SECONDI

NAS + NIL

> 600 KG
ALIMENTILABORATORIO
SOSPEO1/13
IN NERO1 OMISSIONE
SANITARIA

IGIENE + LAVORO

AUDIT INTERNO
PMI

FONTE

Fonti verificate: La Sicilia, Catania News, LiveSicilia – 3 settembre 2026

Controllo NAS e NIL nell'hinterland catanese: oltre 600 kg di alimenti sequestrati, laboratorio di pasticceria sospeso, 1 lavoratore in nero e omessa sorveglianza sanitaria.

(Fonte istituzionale primaria non ancora reperita online al momento della verifica).

"Più legalità oggi,
più imprese domani."

Conflombardia



CARABINIERI NIL AGRIGENTO • CONTROLLI NEI CANTIERI

SCIACCA E SANTA MARGHERITA BELICE
DUE CANTIERI SOSPESI

APERTURE NON PROTETTE • PONTEGGI IRREGOLARI • 1 LAVORATORE IN NERO

Il Nucleo Ispettorato del Lavoro di Agrigento contesta gravi carenze di sicurezza in due cantieri edili: sei lavoratori identificati, due imprenditori denunciati e circa € 45.000 tra ammende e sanzioni amministrative.

CONTROLLO 5/5

REPORT
2 SET 2026

CANTIERI CONTROLLATI



2

Sciacca +
Santa Margherita Belice

LAVORATORI IDENTIFICATI



6

Durante i controlli

LAVORATORE IN NERO



1

Posizione risultata
irregolare

SANZIONI COMPLESSIVE



≈ € 45.000

€ 35.000 ammende
+ € 10.000 sanzioni
amministrative

PRIMO CANTIERE: SCIACCA (CONTRADA SOVARETO)

PRINCIPALI VIOLAZIONI CONTESTATE

Servizi igienici
assentiAperture
non protetteScale in costruzione
non adeguatamente
protette

Elementi di base del cantiere, spesso sottovalutati, possono generare rischi gravi e immediate sospensioni.

SECONDO CANTIERE: SANTA MARGHERITA BELICE

PRINCIPALI VIOLAZIONI CONTESTATE

Ponteggio
non montato
a regola d'arteAssenza della
squadra minima
di montatoriPonti su cavalletti
non conformi

Il ponteggio non è solo un'attrezzatura: deve essere progettato, montato, utilizzato e controllato da personale adeguato.

LA SICUREZZA NON PARTE DAL DOCUMENTO, PARTE DA COME È COSTRUITO IL CANTIERE

Accessi
sicuriServizi
igieniciAperture
protetteScale
sicurePonteggi
conformiPonti su
cavallettiPersone
qualificateDocumentazione
in regola

IL VUOTO VA PROTETTO

Ogni apertura, vano, bordo, scala o zona di transito deve essere protetta e segnalata. Il rischio di caduta esiste nel momento in cui l'apertura è accessibile.

CHECKLIST CANTIERE: PRIMA DI APRIRE LA GIORNATA

- ✓ Aperture protette e parapetti presenti
- ✓ Scale sicure e accessi liberi
- ✓ Ponteggi verificati e conformi
- ✓ Ponti su cavalletti a norma
- ✓ Servizi igienici disponibili
- ✓ DPI utilizzati e in buono stato
- ✓ Personale regolarmente presente
- ✓ Montatori e figure necessarie individuate
- ✓ Documentazione disponibile in cantiere
- ✓ Nessuna modifica non verificata
- ✓ Segnaletica presente
- ✓ Verifica delle condizioni di sicurezza

CHI DEVE CONTROLLARE OGNI MATTINA

Datore / Impresa
Responsabilità
organizzativa

Preposto
Controllo
operativo

Addetti
Segnalazione
anomalie

Coordinamento sicurezza
Nei casi previsti e secondo i ruoli

Fornitori / Subappaltatori
Coerenza delle attività affidate

ERRORI DA EVITARE

- ✗ "Il ponteggio è stato montato, quindi è a posto"
- ✗ "Le aperture le chiuderemo più avanti"
- ✗ "Siamo solo sei persone"
- ✗ "Il cavalletto è una cosa semplice"
- ✗ "Il lavoratore è solo qui per oggi"
- ✗ "La sicurezza è responsabilità di altri"

IL METODO: 5 MINUTI PRIMA

Un controllo rapido e concreto, ogni mattina.

1

Persone
Chi è presente?

2

Percorsi
Accessi, scale,
passaggi

3

Altezza
Aperture,
parapetti, ponteggi

4

Attrezzature
Cavalletti,
DPI, macchine

5

Anomalie
Cosa è cambiato
da ieri?

**CINQUE MINUTI
DI CONTROLLO
POSSONO EVITARE
UNA GIORNATA
DI RISCHIO.**

5 DOMANDE PER CHIUDERE
QUESTO OSSERVATORIO

- 1 Chi lavora con me è regolarmente gestito?
- 2 So chi entra nella mia filiera e con quali autorizzazioni?
- 3 La situazione reale coincide con il DVR e le procedure?
- 4 Ciò che dichiaro è dimostrabile immediatamente?
- 5 Se arrivasse oggi un ispettore, quale sarebbe la prima anomalia visibile?

I 5 CONTROLLI DELL'OSSERVATORIO – VIGILANZA E CONTROLLI

1/5

TRAPANI
LAVORO • MINORI
DVR

2/5

PIANA DI SIBARI
CAPORALATO
FILIERA DEL LAVORO

3/5

CONZANO
RIFIUTI • FORNITORI
TRACCIABILITÀ

4/5

CATANIA
NAS/NIL
ALIMENTI • PERSONALE

5/5

SCIACCA
S. MARGHERITA BELICE
CANTIERI • SICUREZZA

**CINQUE CONTROLLI DIVERSI,
UNA SOLA REGOLA:
LA CONFORMITÀ DEVE ESSERE
COSTRUITA PRIMA DEL CONTROLLO.**



FONTE

La Sicilia – 2 settembre 2026

"Chiusi due cantieri a Sciacca e Santa Margherita Belice".
Carabinieri – Nucleo Ispettorato del Lavoro di Agrigento.

Fonte giornalistica qualificata.
Fonte istituzionale primaria non reperita
nello screening effettuato.

"Più legalità nel lavoro,
più valore alle imprese."



Conflombardia